

CASALECCHIO e Valsamoggia

SAVIGNO, DOMANI AL VIA LA FESTA DI CARNEVALE
PRIMA GIORNATA DEL CARNEVALE DI SAVIGNO DOMANI POMERIGGIO
DALLE 14 : FESTA IN MASCHERA PER LE VIE DEL PAESE E PUNTO
DI RISTORO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE TERRA MAGICA

Spazio ai giovani: «Vogliamo un centro con cinema, web radio e aree d'incontro»

Zola Gli esiti del sondaggio su come dovrà essere l'ex Martignoni

di NICODEMO MELE

- ZOLA PREDOSA -

UNA web radio, un canale tv e anche un cinema. E poi un bar con area computer, una stanza artistica, un luogo per gli incontri. Sono queste alcune delle decine e decine di idee portate da ragazzi e giovani (e anche da non pochi adulti) nel corso degli incontri che si sono tenuti alcuni giorni fa nei centri sociali di Zola sul futuro del nuovo centro giovanile che sorgerà dalla ristrutturazione dell'ex edificio Martignoni, a pochi passi dal municipio. I lavori di recupero della struttura sono in fase avanzata e forse in estate il centro giovanile potrà aprire i battenti. In vista di quella data il Comune ha già messo in programma un'assemblea pubblica in municipio per raccogliere altri contributi su come utilizzare l'edificio a favore dei circa 3200 tra giovani e ragazzi che a Zola sono il 17 per cento dei 18.770 abitanti. Quindi, ci sarà una visita al cantiere l'11 febbraio, una serie di laboratori ideativi e formativi per la raccolta di altre proposte tra febbraio e marzo e il 30 marzo presentazione della decisione finale del Comune in un'ulteriore assemblea pubblica. «A questi incontri preliminari — racconta Andrea Caccia, facilitatore culturale della coop Villaggio Globale, che ha curato l'organizzazione degli eventi — è stata molto alta la partecipazione degli adolescenti sotto i 15 anni. Più scarsa quella dei giovani.



POLIVALENTE
Giovani 'in azione' in un centro sociale e, nel tondo, l'edificio ex Martignoni, che è in fase di restauro. Forse potrà ospitare anche la sede della polizia municipale



LAVORI IN CORSO

La ristrutturazione del punto di ritrovo è in fase avanzata e sarà ultimata entro l'estate

TRA LE RICHIESTE più gettonate quella dell'apertura di un bar, di laboratori per la riparazione di bici e skate board, di spazi comuni per giovani e adulti». Molto forte anche la presenza agli incontri di rappresentanti delle parroc-

chie. «Zola ha bisogno di un centro del paese identificabile — dice Andrea Garavini della parrocchia di Ponte Ronca — e l'edificio per il centro giovanile può essere l'occasione giusta per crearlo. Questo edificio potrebbe ospitare anche la sede dei vigili urbani che ora sono ad un piano alto del municipio. Ma anche un cinema, visto che a Zola manca». «Il cinema — ha suggerito il geometra Giulio Maccaferri — si potrebbe ricava-

vare dall'adattamento di due locali al primo piano dell'edificio». «Con la web radio e il canale tv — ha aggiunto Matteo Nobili, istruttore di nuoto — i giovani potrebbero costituire una redazione giornalistica con cui raccontare tutti gli eventi che succedono in città».



CASALECCHIO
La Pro loco dona due defibrillatori alla polizia municipale

- CASALECCHIO -

DUE defibrillatori portati per gli automezzi della polizia municipale. Sono quelli consegnati (foto) qualche giorno fa a Maria Rosaria Sannino, comandante dei vigili urbani di Casalecchio da Alessandro Menzani, presidente della Pro loco Casalecchio. Insieme. Gli apparecchi sono stati comprati con gli utili della Festa di San Martino 2016. Alla cerimonia di consegna in municipio c'era anche il sindaco di Casalecchio Massimo Bosso e l'assessore alla Sicurezza Paolo Nanni. L'iniziativa segue quella a favore del paese terremotato di Montegallo ('Un'Amatriciana per Montegallo') realizzata a fine settembre scorso.

CASALECCHIO LE DUE SOCIETÀ FIRMERANNO CON IL COMUNE UN CONTRATTO CHE RICHIEDERÀ INVESTIMENTI PER UN MILIONE DI EURO

Intesa fra Real e Ceretolese per gestire quattro campi da calcio

- CASALECCHIO -

RICOMINCIA dai calciatori casalecchiesi la nuova vita degli impianti sportivi di calcio di Casalecchio. La prossima settimana sarà firmata la convenzione tra il Comune e l'Ati (Associazione temporanea di imprese) costituita qualche mese fa tra il Real Casalecchio e la Ceretolese calcio, le due società sportive che, unendosi, si sono aggiudicate l'autunno scorso la gestione degli impianti. «Una convenzione — dice Paolo Tassi, presidente del Real — che ci impegna a realizzare una serie di opere per una somma pari a un milione di euro. Una sfida che accettiamo volentieri per il bene che vogliamo al calcio casalecchiese». La convenzione prevede che le due società sportive gestiscano gli impianti per cinque anni e si rinnoverà per altri cinque. Si occuperanno dei campi di calcio del-



SINERGIA I dirigenti del Real Casalecchio, Pedrini e (nel riquadro) Villa. La società gestirà quattro impianti calcistici assieme alla Ceretolese

IL MITICO RENATO

Villa, dirigente 'realista': «Oltre alle strutture vogliamo ampliare la rosa degli atleti»

lo stadio Veronesi in zona Allende, di quelli dello storico stadio Nobile in zona Garibaldi, di quelli della Ceretolese a Ceretolo e di quelli a San Biagio.

«IL COMUNE — rivela Tassi — vorrebbe che cominciassimo a costruire gli spogliatoi dei campi di San Biagio (circa 200mila euro), ma tra le nostre priorità ci sono la realizzazione del campo in sintetico a Ceretolo (si arriva a 700mila euro per un regolamento, mentre un campo a 5 costa sui 150-200 mila euro) e, soprattutto, la copertura della tribuna del Veronesi, venuta giù con l'uragano dello

scorso anno. Qui i preventivi si aggirano sui 40 mila euro». Per la gestione dei campi di calcio il Comune corrisponderà all'Ati Real Casalecchio-Ceretolese un contributo annuo di 71mila euro. Le due società gestiscono gli stessi impianti da un anno e mezzo, da quando il Comune sciolse il contratto e la convenzione con il Casalecchio Calcio 1921.

«OGGI — rivela Renato Villa, il mitico mediano del Bologna calcio, socio del Real Casalecchio — con la nostra società sportiva praticano il calcio circa 300 tra bambini, ragazzi e giovani. Altrettanti ruotano nella Ceretolese. Il nostro obiettivo è aumentare il numero di persone che praticano questo sport. Per questo al termine dei campionati delle diverse squadre, apriremo a Casalecchio i campus estivi di calcio»

Nicodemo Mele